



## Provincia di Venezia

### PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Determinazione N. 1504 / 2012

Responsabile del procedimento: DANILO GEROTTO

**Oggetto: INDIRIZZI OPERATIVI PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO INERENTE LE AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI ELETTRODOTTI AVENTI TENSIONE NOMINALE NON SUPERIORE A 150 KV. LIMITI E PROCEDURE**

Il dirigente

Premesso che:

- i. l'art. 89, c. 7 della L.R. 13.04.2001, n. 11 delega alle Province l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 kV, da rilasciarsi ai sensi della L.R. 06.09.1991, n. 24;
- ii. l'art. 31, c. 2 della L.R. 13.09.2001, n. 27 stabilisce che, ai fini dell'esercizio della delega di cui al punto i., le Province, nell'ambito dell'autonomia del proprio ordinamento istituiscono, per l'esame dei progetti di cui alla L.R. 06.09.1991, n. 24, propri organi consultivi che esprimono parere anche ai fini della tutela paesaggistica;
- iii. con deliberazione di Giunta Provinciale n. 106566 di registro del 23.10.2001 la Provincia di Venezia ha istituito la prima "Commissione Tecnica Provinciale";
- iv. con deliberazione di Consiglio n. 2006/00066 del 06.07.2006 la Provincia di Venezia ha approvato il "Regolamento sull'istituzione del Comitato Tecnico Provinciale e sulla procedura di Valutazione Tecnica Provinciale (VTP)" e che, a suddetto comitato è stata attribuita anche la funzione consultiva di cui all'art. 31, c. 2 della L.R. 13 settembre 2001, n. 27, in materia di opere concernenti linee e impianti elettrici sino a 150 kV;

Rilevato che:

- i. il Comitato Tecnico Provinciale dal 2006 ad oggi si è riunito 109 volte ed ha valutato n. 459 procedimenti relativi alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 kV, dei quali:
  1. 453 istanze di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di linee elettriche a media tensione (generalmente 20 kV) e relative opere accessorie;
  2. 6 istanze di autorizzazione alla costruzione e l'esercizio di linee elettriche ad alta tensione (generalmente 132 kV) e relative opere accessorie;
- ii. la procedura per il rilascio delle suddette autorizzazioni si può brevemente descrivere come segue:
  1. ricezione dell'istanza in carta legale e dei relativi allegati;

2. istruttoria preliminare consistente nella verifica della completezza della domanda e comunicazione di avvio del procedimento;
3. ricezione dell'atto di accettazione, con copia delle autorizzazioni, nulla osta e pareri degli Enti che hanno competenza ad esprimersi e, in alternativa, ricevuta, attestante il mancato rilascio dei suddetti autorizzazioni, nulla osta e pareri entro 60 giorni dalla ricezione della documentazione;
4. istruttoria tecnica della pratica;
5. esame della pratica da parte del Comitato Tecnico Provinciale per l'emissione del parere di competenza;
6. rilascio dell'autorizzazione a seguito dell'emissione di parere favorevole da parte del Comitato Tecnico Provinciale.

Considerato che nel corso degli anni c'è stato un consolidamento delle prescrizioni relative ad autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di elettrodotti ed aventi le stesse caratteristiche che di seguito si riportano:

1. "gli impianti dovranno risultare costruiti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza sopra indicata nonché in conformità a quanto previsto dalla L. 28.06.1986, n. 339, dal D.M. 21.03.1988, dal D.M. 16.01.1991 e in particolare nel rispetto degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 08.07.2003";
2. "il richiedente resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti";
3. "l'autorizzazione s'intende accordata salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni e degli Enti interessati, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 11.12.1933, n. 1775 e dell'art. 8 della L.R. 06.09.1991, n. 24. In conseguenza il richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione o dall'esercizio delle linee elettriche, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati";
4. "in caso di demolizioni i sostegni e gli impianti dovranno essere conferiti in idonea discarica";

Atteso che la procedura di indizione, convocazione e svolgimento del Comitato Tecnico Provinciale, richiede in media 20 giorni;

Ritenuto opportuno definire degli indirizzi operativi che consentano di ottimizzare il procedimento amministrativo e, conseguentemente, di ridurre i tempi di rilascio delle autorizzazioni relative alla costruzione ed esercizio di elettrodotti con tensione nominale fino a 150 kV, ai sensi della L.R. 24 del 06.09.1991, al fine di perseguire i principi dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, utilizzando le risorse in modo opportuno e proporzionalmente adeguato agli obiettivi da raggiungere;

Considerato altresì che la ridefinizione degli indirizzi operativi nei casi sopra descritti, è stata sottoposta al Comitato Tecnico Provinciale che, nell'adunanza n. 2012/08 del 18.05.2012 ha espresso il proprio parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'art. 107 che definisce le funzioni della dirigenza;

determina

1. di adottare gli “Indirizzi operativi per l’ottimizzazione del procedimento amministrativo inerente le autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di elettrodotti aventi tensione nominale non superiore a 150 kV” , allegato sub A) al presente provvedimento, per farne parte integrante;
2. di approvare il modello di “Istruttoria Tecnica delle pratiche da non assoggettare al parere del Comitato Tecnico Provinciale”, allegato sub B) al presente provvedimento, per farne parte integrante.

IL DIRIGENTE  
DANILO GEROTTO